

# Beffata nel Torinese la Parking Graf.

## Domani a Crema la blasonata Venezia



### SERIE A1

**BUONA LA  
PRESTAZIONE  
DELLE BIANCOBLÙ,  
SCONFITTE PER  
UN SOLO PUNTO  
A MONCALIERI.**



*L'ala biancoblù Jasmine Dickey, in grande spolvero nella sfida con Moncalieri*

di TOMMASO GIPPONI

Sfortuna sicuramente, ma anche inesperienza e ancora qualche errore di troppo. Questi fattori sono costati alla Parking Graf Crema un'amarissima sconfitta per 63-62 sul campo dell'Akronos Moncalieri nella quarta giornata del campionato di Serie A1. Uno stop che lascia le biancoblù ancorate al fondo della classifica ancora senza vittoria. La gara sul campo torinese si è dimostrata in fin dei conti quello che doveva essere: una sfida alla portata.

Crema non ha demeritato sul piano della prestazione complessiva, ha mostrato di crederci e lottare dal primo all'ultimo possesso. Non ha avuto particolari momenti di pausa ma purtroppo questo non è bastato. E la dura legge dell'A1, dove per quanto puoi giocare bene contro ti trovi avversarie di livello. E così Crema, pur difendendo bene, nel finale ha subito l'americana Mitchell, autrice di alcune giocate fondamentali, e soprattutto non è riuscita a togliere dalla partita Kathrin Westfeld. Quest'ultima ha dominato il primo tempo segnando 18 dei 32 punti delle sue compagne e poi nel finale è tornata protagonista con la giocata della partita. Ma andiamo con ordine.

Crema ha ritrovato Rae D'Alte in quintetto base, un'aggiunta fondamentale per l'energia dell'attacco cremasco, che sicuramente ne ha giovato. Chiaro però che la play italo-americana dopo tre settimane di fermo non poteva essere al top. Ad alcune giocate spettacolari ha infatti alternato errori banali non da lei. Hanno comunque lottato sin dall'inizio le nostre, riuscendo spesso e volentieri a tenersi avanti e con un ottimo momento nel secondo quarto quando hanno saputo portarsi a +7, in una partita dove comunque si segnava pochissimo. Moncalieri ha reagito e con fulmineo parziale di 8-0 è

andata al riposo in vantaggio di un punto.

Nella ripresa sono state le torinesi a tenersi più spesso avanti, con la Parking Graf che in attacco ha sbagliato qualcosa di troppo. Il massimo vantaggio di Moncalieri ha toccato le 8 lunghezze nell'ultima frazione e sembrava oggettivamente finita, ma Crema di cuore e attribuiti è riuscita a tornare sotto, e coi canestri di Dickey ha impabito la rimonta che l'ha portata avanti di 2 punti all'ingresso dell'ultimo minuto. Qui però si è materializzato l'amarissimo finale.

Moncalieri ha segnato con Mitchell il pareggio su un'azione difensiva poco incisiva delle nostre. Con 24' da giocare Dickey ha preso palla e ha attaccato il canestro a testa bassa sbagliando, e lasciando così possesso e 14' da giocare alle avversarie, che sono state bravissime a pescare il taglio di Westfeld. La difesa cremasca era in ritardo e il fallo è stato obbligatorio. L'americana di Moncalieri ha segnato un solo libero, quello del 63-62, lasciando poco meno di 3 secondi sul cronometro. Rimessa in attacco per Crema e malinteso tra Melchiori e D'Alte, con palla persa e grande festa per le padrone di casa.

Fa male perché la vittoria sembrava davvero vicina stavolta. Arriverà se questo gruppo continuerà a lottare tutto insieme come ha fatto per gran parte della partita. Su Crema però una pesante tegola. Nei minuti finali si è infortunata Carolina Pappalardo, autrice di una buona prova difensiva, e sembra un serio problema al ginocchio. Esami strumentali più approfonditi ne stabiliranno l'intensità. Intanto domani alla Cremonesi alle 18 arriverà un'altra corazzata come la Rayer Venezia della stellina Matilde Villa, ma anche di tante altre campionesse. Obbligo delle nostre sarà comunque crederci, nella speranza che l'impianto cremasco registri un altro tutto esaurito.